

Ancora due tipi aziendali si sono registrati. Il primo è costituito da aziende localizzate in quelle plaghe pianeggianti dove non è diffusa la risicoltura e dove quindi l'indirizzo produttivo è rivolto esclusivamente alla zootecnica e alla coltivazione del frumento. Si tratta di aziende di piccole e medie dimensioni, che rappresentano circa la metà del totale e che sono simili, per larga parte, ai tipi aziendali che sono stati descritti nel capitolo 6.

Il secondo tipo è rappresentato da aziende generalmente di piccole dimensioni (ma non mancano anche taluni casi di maggiori dimensioni), che hanno effettuato una radicale riconversione negli indirizzi produttivi, sostituendo agli ordinamenti tradizionali quello pioppicolo. Come si è già avvertito, la pioppicoltura si è andata diffondendo ovunque, interessando numerose aziende, con impianti in coltura specializzata, ma soprattutto di ripa e a filari; in questo caso, si fa invece riferimento a quelle aziende (circa il 5% delle aziende della zona) ad indirizzo esclusivamente pioppicolo.

7.3. Dati sommari di aziende rappresentative.

Si riportano, riguardo ai tipi aziendali prima descritti, i dati di alcune aziende che risultano particolarmente rappresentative dell'agricoltura della zona.

La prima azienda prescelta, che corrisponde al secondo tipo, è costituita da una superficie di 130 ettari di buona fertilità, per il 55% coltivata a riso, per il 25% a frumento e per il restante 20% a prato stabile (marcite). Tutta la superficie è irrigabile ed accorpata. La conduzione dell'impresa è capitalistico-coltivatrice, in parte su terreni in proprietà e in parte in affitto.

Accanto a 5 membri della famiglia del conduttore, occupati nella azienda, si contano 10 salariati fissi: in complesso le unità lavorative risultano perciò pari a 14,6 (ad ettaro 0,11). Il patrimonio zootecnico è composto da 85 vacche in produzione. L'orientamento della zootecnica è rivolto al latte, all'ingrasso di vitelloni e all'allevamento di bestiame da riproduzione. L'attrezzatura è completa e moderna, salvo che per gli immobili di vecchia costruzione, scarsamente idonei ad un moderno esercizio degli allevamenti. La dotazione di macchine è costituita da 5 trattori di varia potenza, da una mietitrebbiatrice, da una motofalciatrice, da un essiccatoio per cereali e da molti altri macchinari (caricatore, spandi-letame, pressa idraulica per seminatrici, trebbiatrice fissa, ecc.). Il rapporto tra capitali di scorta e disponibilità di lavoro è pari a circa 1.920.000 lire per unità lavorativa; quello tra capitali di scorta e